

**INDICAZIONI PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI LAVORO
PER LA RIMOZIONE DI MATERIALE CONTENENTE AMIANTO IN MATRICE FRIABILE.
CONTENUTI MINIMI
(art. 256 D. Lgs. 81/08)**

Le indicazioni della presente scheda non riguardano la bonifica di amianto in matrice minerale, ballast e materiali dispersi nel terreno, nonché di materiali contenenti amianto utilizzati impropriamente (esempio polverino), per i quali occorre rivolgersi alla Struttura S.Pre.S.A.L. competente per territorio.

1. DITTA ESECUTRICE
a) Ragione sociale <i>Denominazione della società.</i>
b) Recapiti della sede legale <i>Telefono, fax, e-mail, PEC.</i>
c) Recapiti della sede operativa (se diversa dalla sede legale) <i>Telefono, fax, e-mail, PEC.</i>
d) Partita IVA e Codice fiscale <i>Indicare partita IVA e/o codice fiscale.</i>
e) Iscrizione alla CCIAA Categoria 10 B (requisiti di cui all'art. 212 D. Lgs. 152/2006). <i>Indicare gli estremi dell'iscrizione alla CCIAA e la classe dei lavori riportata nell'autorizzazione Categoria 10.</i>
f) Posizione INAIL relativa al pagamento del premio supplementare silicosi/asbestosi <i>Indicare la posizione INAIL e allegare una dichiarazione attestante il pagamento del premio assicurativo e del premio supplementare relativo all'anno in corso.</i>
g) Datore di lavoro (come definito dall'art. 2 c. 1 lett. b) D. Lgs. 81/08) <i>Indicare nome, cognome, codice fiscale e recapiti.</i>
h) Medico Competente <i>Indicare nome, cognome, codice fiscale e recapiti.</i>
i) Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione <i>Indicare nome, cognome, codice fiscale e recapiti.</i>
l) Responsabile tecnico gestione rimozione e bonifica smaltimento <i>Indicare nome, cognome, codice fiscale e recapiti.</i>
m) Redattore del piano di lavoro <i>Indicare nome, cognome, qualifica e recapiti del referente da contattare per chiarimenti relativi al piano di lavoro.</i>

2. COMMITTENZA
a) Committente o Responsabile dei lavori (come definiti dall'art. 89 c. 1 lett. b) c) D. Lgs. 81/08) <i>Se persona fisica indicare nominativo, residenza/domicilio, codice fiscale, recapiti (telefono, fax, e-mail, PEC). Se persona giuridica fornire la denominazione dell'ente/azienda e l'indirizzo della sede legale, in ogni caso indicare il nominativo, codice fiscale e recapiti (telefono, fax, e-mail, PEC) del soggetto che ricopre tale ruolo.</i>
b) Impresa affidataria (come definita dall'art. 89 c. 1 lett. i) D. Lgs. 81/08) e subaffidataria <i>Indicare l'eventuale catena di appalti e subappalti in base alla quale l'impresa esecutrice ha ricevuto l'incarico dei lavori di rimozione. Indicare codice fiscale e recapiti di ciascun soggetto. Allegare copia della lettera d'incarico e della lettera di autorizzazione al subappalto e relativo incarico di subappalto, se presente.</i>

3. UBICAZIONE DEL CANTIERE
a) Indirizzo del cantiere <i>Indicare l'indirizzo dell'accesso al cantiere, eventualmente indicando le coordinate GPS.</i>
b) Destinazione d'uso del fabbricato o del sito oggetto dell'intervento di rimozione <i>Indicare la destinazione d'uso del fabbricato (edificio di civile abitazione, attività produttiva, area dismessa, ecc.). Nel caso si svolgano attività all'interno dell'edificio/area, descrivere le attività che si svolgono normalmente all'interno dei locali oggetto dell'intervento.</i>
c) Descrizione delle aree limitrofe (nell'ambito di 300 metri dall'area oggetto di bonifica) con evidenza dell'eventuale presenza di edifici sensibili <i>Segnalare la presenza di aree/strutture sensibili: scuole, asili, luoghi di cura, residenze, attività commerciali, attività industriali, altre attività.</i>

4. OGGETTO DEI LAVORI

a) Ubicazione e tipologia del materiale contenente amianto

Descrivere dettagliatamente la tipologia del materiale contenente amianto in matrice friabile da rimuovere (ad esempio: coibentazioni, guarnizioni, corde, intonaci, ecc.), la sua ubicazione e l'altezza rispetto al piano campagna. Se sono previsti più lotti o più edifici nelle attività di rimozione, la descrizione deve essere fatta per ciascuno di essi. Allegare planimetria dell'area oggetto di rimozione (cfr. punto 7 della scheda), fotografie d'insieme dell'area e fotografie del materiale da rimuovere.

b) Quantità di materiale oggetto di rimozione

Riportare la quantità di materiale da rimuovere o almeno una stima, in kg, metri quadrati o metri lineari.

c) Tecnica di rimozione

Indicare se è previsto l'allestimento di confinamento statico e dinamico o l'utilizzo della tecnica con glove-bag. Nel caso i lavori di rimozione, in ambienti indoor, si limitino all'impiego della tecnica con glove-bag, deve essere comunque previsto almeno il confinamento statico.

5. ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI RIMOZIONE

a) Numero di addetti previsti in cantiere

Specificare il numero di lavoratori che opererà in cantiere.

b) Nominativo addetti alla bonifica

Indicare nome, cognome, residenza/domicilio, codice fiscale e qualifica del personale che verrà adibito alla bonifica amianto.

c) Abilitazione Professionale

Allegare copia dell'attestato di abilitazione ai sensi dell'art. 10 lettera h) Legge 257/92 e copia degli attestati dei corsi di aggiornamento.

d) Formazione e addestramento degli addetti alla bonifica

Allegare la documentazione relativa alla formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 D. Lgs. 81/08 e all'addestramento dei lavoratori che utilizzano DPI di III categoria.

e) Sorveglianza Sanitaria degli addetti alla bonifica

Allegare copia dei certificati di idoneità sanitaria firmati dal Medico Competente.

6. INIZIO E DURATA DEI LAVORI

a) Data inizio lavori di rimozione

Indicare la data di inizio dei lavori di rimozione tenendo conto di quanto previsto dall'art. 256 c. 5 D. Lgs. 81/08. Prima dell'inizio dei lavori, essendo previsto confinamento statico/dinamico o statico, si dovrà concordare con la Struttura S.Pre.S.A.L. l'effettuazione della verifica della tenuta del confinamento. I lavori potranno iniziare solo a seguito di collaudo positivo. Se non viene richiesto il collaudo del cantiere, e quindi non iniziano i lavori, entro 365 giorni dalla data di presentazione del piano di lavoro, la ditta deve presentare un nuovo piano di lavoro.

b) Casi di urgenza (ove applicabile)

Descrivere le condizioni che giustificano la procedura di urgenza.

c) Durata dei lavori

Indicare la durata dei lavori. Per i lavori svolti a lotti occorre allegare il cronoprogramma. Qualora l'articolazione temporale dell'attività indicata nel Piano di lavoro non sia rispettata, deve essere inviata comunicazione alla Struttura S.Pre.S.A.L. almeno tre giorni lavorativi prima delle modifiche apportate.

7. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

a) Descrizione dell'organizzazione di cantiere

Descrivere l'organizzazione generale del cantiere. Allegare planimetria in scala (preferibilmente 1:200) dell'intero cantiere di bonifica e dell'area contestualizzata del cantiere, comprensiva di: area di rimozione, delimitazione perimetrale, posizionamento degli apprestamenti collettivi, servizi igienico-assistenziali, Unità di Decontaminazione del personale, percorsi di accesso e uscita dall'area pulita e dall'area sporca, Unità di Decontaminazione dei Materiali per il passaggio dei materiali, area di stoccaggio provvisorio dei rifiuti, vie di emergenza, altre installazioni eventualmente presenti.

b) Delimitazioni dell'area cantiere

Descrivere le modalità che si intendono adottare per impedire l'accesso ad estranei nell'area di cantiere.

c) Segnaletica di sicurezza

Descrivere la segnaletica di sicurezza che si intende adottare nel cantiere.

d) Area di stoccaggio materiale

Descrivere le modalità che si intendono adottare per lo stoccaggio temporaneo dei materiali rimossi e le modalità di gestione del materiale.

e) Allestimento del cantiere

Descrivere le modalità di confinamento dell'ambiente in cui avviene la rimozione di amianto conformemente a quanto stabilito dal D.M. 6/9/94.

f) Apprestamenti igienici assistenziali

Descrivere i servizi igienico-assistenziali presenti in cantiere, con particolare riferimento alla presenza di WC e locali accessori, nel rispetto dell'art. 252 e dell'allegato XIII D. Lgs. 81/08.

8. COLLAUDI E PROVE DEL CANTIERE

Prove di tenuta con fumogeni - collaudo della depressione di cantiere: descrivere le procedure di collaudo del cantiere conformemente a quanto stabilito dal D.M. 6/9/94.

Deve essere data comunicazione alla Struttura S.Pre.S.A.L. riguardo il completamento dell'allestimento del confinamento statico e dinamico al fine dell'effettuazione delle procedure di collaudo.

9. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Indicare l'elenco dei DPI che si intendono utilizzare per la protezione dall'esposizione a fibre di amianto e per rischi infortunistici.

Allegare copia della documentazione tecnica dei DPI in dotazione.

10. MISURE DI DECONTAMINAZIONE DEL PERSONALE E MODALITA' DI ACCESSO E USCITA DALL'AREA DI LAVORO

a) Unità di decontaminazione

Descrivere le caratteristiche dell'Unità di Decontaminazione del personale conformemente a quanto stabilito dal D.M. 6/9/94.

b) Modalità di accesso e uscita degli operatori dall'area confinata.

Indicare le procedure previste per l'accesso e l'uscita dei lavoratori dall'area confinata conformemente a quanto stabilito dal D.M. 6/9/94.

Descrivere le procedure in caso di emergenza.

11. MODALITA' OPERATIVE

a) Tecniche di rimozione

Descrivere dettagliatamente le tecniche che saranno adottate per la rimozione dell'amianto.

b) Prodotti incapsulanti

Descrivere le modalità di incapsulamento dei materiali.

Allegare copia della documentazione tecnica della pompa a bassa pressione e della scheda tecnica e di sicurezza del prodotto incapsulante.

c) Gestione dei rischi da interferenza

Descrivere le misure che si intendono adottare per garantire la tutela degli occupanti degli edifici, se presenti, e dei soggetti terzi.

12. DECONTAMINAZIONE DEL CANTIERE

a) Protezione delle zone esterne all'area di lavoro

Indicare le modalità per proteggere le zone esterne ed adiacenti all'area confinata dall'inquinamento da fibre di amianto.

b) Pulizie periodiche

Indicare le modalità per l'effettuazione delle pulizie periodiche della zona di lavoro.

13. MODALITA' DI IMBALLAGGIO E ALLONTANAMENTO DEI RIFIUTI

a) Modalità per l'imballaggio dei rifiuti contenenti amianto

Indicare le misure che si intendono adottare conformemente al punto 5.6 D.M. 6/9/94.

b) Modalità di allontanamento dei rifiuti dall'area di lavoro

Indicare le misure che si intendono adottare conformemente al punto 5.7 D.M. 6/9/94.

14. MISURE DA ADOTTARE IN CASO DI SUPERAMENTO DEI VALORI LIMITE DI CUI ALL'ARTICOLO 254/81

Descrivere le misure che si intendono adottare per limitare la concentrazione di fibre di amianto nell'aria. Indicare se è previsto il superamento del valore limite di cui all'articolo 254 D. Lgs. 81/08. In tal caso indicare le misure da adottare per la protezione dei lavoratori addetti, così come previsto dall'art. 251 D. Lgs. 81/08.

15. MONITORAGGI AMBIENTALI

Descrivere le modalità di monitoraggio ambientale e indicare le misure che si intendono adottare conformemente al punto 5.11 D.M. 6/9/94.

16. RIFIUTI (AUTOTRASPORTATORE E DISCARICA)

a) Codice CER del manufatto da rimuovere

Indicare il codice CER del rifiuto e allegare copia del Certificato analitico rilasciato da Laboratorio abilitato.

b) Trasportatore del rifiuto

Indicare il nominativo, i recapiti e gli estremi di Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali dell'autotrasportatore.

c) Conferimento del rifiuto

Indicare il nominativo, i recapiti e gli estremi di Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali dell'autotrasportatore e del soggetto al quale viene conferito il rifiuto.

17. CERTIFICAZIONE DELLA RESTITUIBILITA' DI AMBIENTI BONIFICATI

Indicare le modalità per le operazioni di certificazione di restituibilità delle aree bonificate, che devono avvenire conformemente a quanto stabilito dal D.M. 6/9/94.

La ditta deve comunicare alla Struttura S.Pre.S.A.L. il completamento dei lavori di rimozione e pulizia dell'area e richiedere la certificazione di restituibilità, allegando la copia del versamento delle tariffe stabilite dalla DGR n. 42-12939 del 5 luglio 2004.